

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1057 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a "Accordi per la progettazione e costruzione di una nuova struttura recettiva nel Comune di Cesana gestita dall'Azienda Club Med"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1057, presentata dalla Consiglieria Frediani, che ha la parola per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Approfittiamo del fatto che, da quanto abbiamo ricavato da fonti giornalistiche, sembra che oggi si sia firmato o si debba firmare - non sappiamo esattamente la tempistica - un accordo che consentirebbe all'Azienda Club Med di investire in un progetto che riguarda il sito di Cesana, che attualmente ospita il "relict" della pista da bob. Una pista che è un'eredità olimpica che nessuno vuole, nel senso che ormai è un impianto non più utilizzabile, considerato anche il fatto che è stato svuotato dell'ammoniaca e quindi non può più essere refrigerato. E', soprattutto, un impianto che richiederebbe costosi investimenti per la sua demolizione.

Abbiamo ricordato nelle premesse della nostra interrogazione che nel sito si trova anche un sito archeologico, di cui ci siamo occupati in passato, perché è emerso proprio durante le opere di costruzione della pista da bob ed è stato tombato e messo in sicurezza nell'attesa di essere riscoperto e magari di potere essere oggetto di ulteriori studi.

Abbiamo, quindi, appreso che vi sono diversi soggetti coinvolti in un tavolo, che dovrebbe portare proprio all'avvio di questo progetto. Abbiamo manifestato, attraverso dei comunicati stampa, le nostre preoccupazioni per l'aspetto relativo all'ambiente, quindi relativo all'impatto che costruzioni come un villaggio turistico potrebbero avere sulla natura circostante, che, tra l'altro, è già fortemente provata dall'insediamento olimpico.

Dal momento che abbiamo letto, sempre attraverso fondi di stampa, che sarebbero superati già tutti i problemi legati all'impatto ambientale, vorremmo avere qualche aggiornamento in merito all'accordo firmato oggi, ammesso che sia stato firmato, e all'iter che dovrebbe, da adesso in poi, portare alla costruzione di quest'insediamento turistico.

PRESIDENTE

La parola al Vicepresidente Reschigna per l'illustrazione.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

L'interrogazione riguarda il progetto dell'azienda Club Med per lo sviluppo turistico nell'area di Cesana, che prevede la demolizione della pista da bob ed il recupero dell'intero sito, ivi compresa la bonifica dello stesso, in cui è stato costruito l'impianto per le Olimpiadi di Torino 2006. Viene richiesto alla Giunta di spiegare quale sarà l'iter progettuale, urbanistico e

di riqualificazione, oltre che le tutele ambientali e del sito archeologico, che si intende portare avanti per permettere all'azienda richiedente di sfruttare l'area in oggetto.

Premesso che sono in corso apposite verifiche sulla fattibilità progettuale, di seguito si comunica come si procederà una volta che il progetto verrà presentato formalmente, perché allo stato attuale dell'arte c'è una manifestazione di disponibilità di interesse positivo da parte dei Comuni, non solo del Comune di Cesana, da parte della Città metropolitana e da parte della Regione Piemonte a che ci sia questo investimento turistico all'interno dei Comuni della Via Lattea. Fino ad ora il gruppo di lavoro tecnico e politico, che è stato costituito e che ha visto la partecipazione di Regione Piemonte, di Città metropolitana e dei Comuni interessati, ha definito quale sarà l'iter progettuale una volta presentato il progetto riferito all'insediamento turistico ricettivo da parte di Club Med.

Quindi, ad oggi, non essendo stata presentata nessuna ipotesi progettuale, i soggetti partecipanti a questo gruppo di lavoro si sono concentrati unicamente relativamente alla condivisione dell'iter progettuale. Voglio ricordare che Club Med è un soggetto internazionale e molte volte un soggetto internazionale sostanzialmente si spaventa dell'iter procedurale all'interno del percorso autorizzativo all'interno del nostro Paese.

Quindi, sino ad ora non c'è un giudizio sulla soluzione e sulla compatibilità ambientale del progetto, perché il progetto non è stato presentato.

Nell'ambito delle ipotesi procedurali analizzate al fine di garantire l'esame di tutte le problematiche di carattere urbanistico ed ambientale, per un progetto importante come quello della riconversione dell'impianto del bob di Cesana, la strada scelta alla luce delle condizioni date è quella individuata dal DPR 160/2010.

Tale norma assegna al SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) la procedura per l'approvazione di progetti e delle relative varianti urbanistiche per *"attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni"*, da attivare attraverso la Conferenza dei Servizi di cui alla legge 241/1990, ai sensi dell'articolo 17 bis della legge regionale 56/77 e s.m.i.

La Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale vengono valutati tutti i necessari pareri e autorizzazioni, prevede la partecipazione del Comune interessato, della Città metropolitana e della Regione, oltre che di tutti gli altri enti e soggetti previsti dalla citata legge 241/1990, ivi compresi i soggetti interessati e coinvolti a titolo ambientale e, nel caso specifico, anche di quello archeologico.

A tale procedura e al relativo percorso di valutazione ambientale strategica si affianca, in parallelo nello specifico caso, il percorso di valutazione di impatto ambientale, di competenza provinciale; nell'ambito della VIA verranno esaminati ed affrontati tutti i temi posti dagli interventi ipotizzati, ivi compresi gli aspetti legati alla tutela paesaggistica, architettonica e archeologica.

In tale sede dovrà quindi essere attentamente valutato ed assunto quale tema specifico quello della necropoli portata alla luce nel corso della costruzione della pista da bob, tema che dovrà trovare una specifica e coerente risposta progettuale nel corso della procedura di VIA.

OMISSIS

(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.20)